



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 21 novembre 2019
(OR. en)

14208/19

ESPACE 92

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Promuovere un'economia spaziale sostenibile - <i>Dibattito orientativo</i>

Si allega per le delegazioni un documento di riferimento in vista del dibattito orientativo che si terrà nella sessione del Consiglio "Competitività" dedicata allo spazio il 29 novembre 2019.

I. INTRODUZIONE

1. Il 26 ottobre 2016 la Commissione europea ha adottato una comunicazione su una "Strategia spaziale per l'Europa"¹ in cui delinea la visione strategica generale per le attività dell'Unione europea nello spazio, assicurando al contempo il coordinamento e la complementarità con le attività perseguite dagli Stati membri dell'UE e dall'Agenzia spaziale europea ("ESA").
2. La successiva attuazione della strategia spaziale dovrebbe sostenere con maggiore efficacia il rinnovo e lo sviluppo dell'industria spaziale europea. Ciò consentirebbe all'industria di espandersi e di migliorare il proprio accesso ai mercati e alle catene di valore a livello mondiale ed europeo nonché, in particolare, di promuovere i collegamenti tra l'industria spaziale e il rinnovo e la crescita di altri settori.
3. Per dare seguito alla strategia del 2016, la Commissione ha proposto un regolamento che istituisce il programma spaziale dell'UE per il periodo 2021-2027. Il testo, approvato quale comprensione comune dal Comitato dei rappresentanti permanenti e votato in prima lettura dal Parlamento europeo, incoraggia l'Unione a sostenere la crescita e lo sviluppo del settore spaziale.

II. LO SPAZIO FAVORISCE LA CRESCITA SOSTENIBILE

4. L'economia spaziale globale sta attraversando una rapida trasformazione. Tra le principali tendenze attuali figurano: l'accresciuto interesse pubblico e i maggiori investimenti nelle attività spaziali; i grandi cambiamenti tecnologici che stanno sconvolgendo i tradizionali modelli commerciali, riducendo il costo di accesso e di utilizzo dello spazio (il "*nuovo spazio*"); un livello crescente di investimenti privati nelle imprese spaziali; infine l'ulteriore integrazione dello spazio nella società e nell'economia, risultante in una maggiore creazione di valore nei settori spaziali e non. Uno degli obiettivi strategici della strategia spaziale per l'Europa consiste nel massimizzare i benefici dello spazio per la società e l'economia dell'UE.

¹ Doc. 13758/16.

5. In Europa, così come in altre regioni, sono quindi emerse aspettative crescenti in ordine alle attività spaziali quali forze motrici della crescita sostenibile e della creazione di posti di lavoro, nonché quali elementi in grado di fornire strumenti per affrontare le sfide sociali e globali, in particolare la trasformazione digitale e l'azione per il clima. Nel settembre 2019 il Consiglio "Competitività" ha discusso la strategia a lungo termine dell'UE sulla crescita sostenibile², una delle pietre angolari dell'agenda strategica dell'UE 2019-2024 adottata dal Consiglio europeo a giugno 2019³. Lo spazio è stato riconosciuto come uno dei futuri fattori abilitanti della crescita sostenibili.
6. Attraverso lo sviluppo e la diffusione di tecnologie di punta, di infrastrutture e capacità strategiche europee e di importanti serie di dati per uso pubblico e privato, la politica spaziale è diventata un fattore abilitante fondamentale per la crescita sostenibile futura e la base di monitoraggio del clima e dell'uso delle risorse, oltre a favorire una rapida trasformazione digitale.
7. Le innovazioni emergenti, l'intelligenza artificiale, i dati e l'economia delle piattaforme sono fattori chiave per accelerare la produttività, la crescita, la prosperità e l'occupazione in Europa nel quadro dell'economia globale dei dati. La Commissione europea dovrebbe cercare di promuovere ulteriormente l'innovazione nei servizi dei dati spaziali, rafforzare il sostegno alla diffusione delle tecnologie spaziali e incoraggiare il processo d'interscambio delle conoscenze e delle competenze, oltre a predisporre meccanismi che incoraggino e incentivino la condivisione, l'uso congiunto e la messa in comune dei dati.
8. L'UE dovrebbe adoperarsi per trasformarsi in un'economia climaticamente neutra al fine di realizzare i suoi obiettivi climatici ed energetici per il 2030, gli obiettivi dell'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Le infrastrutture e i dati spaziali svolgono un ruolo chiave nel monitorare le variabili fondamentali come i gas a effetto serra quali CO₂ e metano, monitorare i cambiamenti ambientali e rispondere alle catastrofi naturali.

² Doc. 11965/1/19 REV 1.

³ Doc. EUCO 9/19.

III. LA STESSA ECONOMIA SPAZIALE DEVE ESSERE SOSTENIBILE

9. L'intensificarsi delle attività spaziali è accompagnato da una crescente pressione posta sul settore spaziale per garantire una condotta responsabile di tali attività. Per fare in modo che l'UE mantenga un accesso autonomo, affidabile ed economico allo spazio, è importante assicurare che lo spazio resti accessibile.
10. La proliferazione di detriti spaziali rappresenta il rischio più grave per la sostenibilità delle attività spaziali. L'Europa dovrebbe figurare tra i principali promotori dei principi internazionali di comportamento responsabile nello spazio extra-atmosferico nel quadro delle Nazioni Unite e di altri pertinenti consessi multilaterali. Gli orientamenti sulla sostenibilità a lungo termine delle attività nello spazio extra-atmosferico, accettati dalla Commissione delle Nazioni Unite sull'uso pacifico dello spazio extra-atmosferico (UN COPUOS) nel giugno 2019, incoraggiano gli Stati e le organizzazioni internazionali ad adottare misure esecutive volte a garantire un uso sostenibile dello spazio extra-atmosferico. L'intensificazione delle attività nello spazio richiede inoltre un dibattito internazionale sulla necessità di una gestione del traffico spaziale.
11. Per rafforzare ulteriormente la leadership europea nell'uso sostenibile dello spazio, e alla luce del considerando 7 della proposta di regolamento sul programma spaziale dell'UE, è opportuno adoperarsi per valutare l'adesione dell'Unione europea ai pertinenti trattati e alle pertinenti convenzioni delle Nazioni Unite.
12. L'affollamento delle orbite può inoltre comportare la comparsa di un nuovo mercato per le operazioni di fine vita e la deorbitazione, le attività di manutenzione in orbita e la rimozione attiva dei detriti. Soluzioni innovative in questi settori sono elementi chiave per un'infrastruttura spaziale sostenibile e per la competitività europea. È della massima importanza che il settore spaziale europeo si collochi all'avanguardia della creazione di tale mercato.

IV. CONCLUSIONE

13. Una futura politica spaziale europea dovrebbe favorire in maniera più efficace il collegamento tra il settore spaziale e il rinnovo e la crescita di altri settori. In particolare, la conquista di una posizione di leadership europea in materia di trasformazione digitale, azione per il clima e uso sostenibile dello spazio extra-atmosferico offre opportunità in termini di nuove imprese e innovazioni intersettoriali.

V. QUESITI PER IL DIBATTITO ORIENTATIVO

14. Alla luce del contesto sopra descritto, si invitano gli Stati membri a procedere a uno scambio di opinioni in merito ai seguenti quesiti:
1. *Quali misure dovrebbe adottare l'UE per promuovere la capacità del settore spaziale di creare ricadute e interconnessioni nei settori non spaziali, in particolare a favore della trasformazione digitale e dell'azione per il clima, promuovendo in tal modo la crescita sostenibile e il rinnovamento?*
 2. *In che modo possiamo assicurare che la sostenibilità diventi un elemento importante della politica spaziale europea? L'Europa dovrebbe diventare un attore di primo piano nell'uso sostenibile dello spazio e svolgere un ruolo attivo nella sua promozione a livello globale e nell'ulteriore sviluppo di tecnologie sostenibili fondamentali?*
-